



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 31 del 30 maggio 2023

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Esercizio Provvisorio - Annualità gestionale 2023 del bilancio di previsione 2022 2023 2024 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 ANNUALITÀ' 2023 EX ART. 175 TUEL RELATIVE ALLA RISORSE DI CUI AL DECRETO M. N. 39 DEL 22/03/2023.

L'anno duemilaventitré il giorno 30 del mese di maggio, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO MANFREDI Gaetano	Assente		
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
4) BASSOLINO Antonio	P	24) MADONNA Salvatore	Assente
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	Assente	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIP AIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	P	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio	Assente	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di seconda convocazione

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

La Presidente introduce la Deliberazione di G. C. n. 143 del 08/05/2023 avente ad oggetto: Esercizio Provvisorio - Annualità gestionale 2023 del bilancio di previsione 2022 2023 2024 - VARIAZIONE con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 ANNUALITÀ' 2023 EX ART. 175 TUEL RELATIVE ALLA RISORSE DI CUI AL DECRETO M. N. 39 DEL 22/03/2023.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile che, con i rispettivi verbali n. 159 del 19/05/2023 e n. 161 del 23/05/2023, hanno rinviato per l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale.

La Presidente ricorda che sul provvedimento durante la precedente seduta consiliare del 25 maggio è stata svolta la relazione dall'assessore Teresa Armato, poi, il provvedimento posto in votazione per appello nominale, come richiesto dal consigliere Longobardi, insieme ai consiglieri Guangi e Savastano, non è stato approvato poiché alla votazione risultavano presenti n.19 Consiglieri su n. 41 assegnati e, pertanto la seduta è stata sciolta per sopravvenuta mancanza del numero legale. Quindi si deve procedere alla sola votazione del provvedimento.

Il consigliere Guangi polemizza sul mancato svolgimento del Question Time, per l'assenza dell'Assessore interrogato e chiede che venga nuovamente svolta la relazione sul provvedimento in esame.

La Presidente ribadisce quanto già precisato e pone ~~in~~ in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G. C. n. 143 del 08/05/2023 e, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Pasquale Sannino e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 26 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 26

Voti Favorevoli: n. 24

Voti contrari: n. 2 (consiglieri Savastano e Guangi)

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

RATIFICA

la Deliberazione di G.C. n. 143 del 08/05/2023 avente ad oggetto: Esercizio Provvisorio - Annualità gestionale 2023 del bilancio di previsione 2022 2023 2024 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 ANNUALITÀ' 2023 EX ART. 175 TUEL RELATIVE ALLA RISORSE DI CUI AL DECRETO M. N. 39 DEL 22/03/2023.

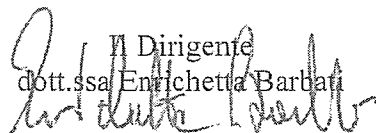


Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di G. C. n. 143 del 08/05/2023 con i poteri del Consiglio, composta da n.13 pagine, progressivamente numerate nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 7 pagine numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1070_005_01 Decreto MIT39/2023

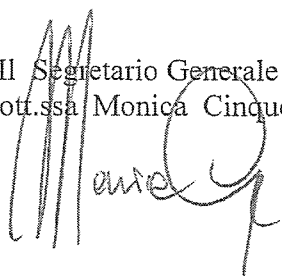
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Salvo

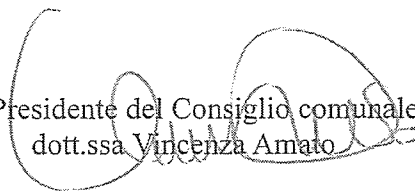
Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barban


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 31 del 30/05/2023 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 20 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 08/06/23 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile *Domenico Carlini*

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000 è stato comunicato con nota PG/ del al:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 18/6/2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
Luigi...

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

AREA INFRASTRUTTURE

SERVIZIO LINEE METROP. URBANE

ASSESSORE INFRASTRUTTURE,

MOBILITA' E PROT. CIVILE

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

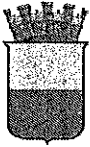
Il Funzionario Responsabile

Addi

18/6/2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Luigi...



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA INFRASTRUTTURE**

SERVIZIO: **LINEE METROPOLITANE URBANE**

ASSESSORATO: **ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE**

SG: 143 del 28/04/2023

DGC: 154 del 28/04/2023

Cod. allegati: L1070_005

Proposta di deliberazione prot. n° 6

del 24/04/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 143

OGGETTO: Esercizio Provvisorio - Annualità gestionale 2023 del bilancio di previsione 2022 2023 2024 - VARIAZIONE con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 ANNUALITÀ' 2023 EX ART. 175 TUEL RELATIVE ALLA RISORSE DI CUI AL DECRETO M. N. 39 DEL 22/03/2023

Il giorno 08/05/2023 , nella residenza Comunale , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

	P	A
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

	P	A
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	--------------------------	-------------------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, alla mobilità e alla protezione civile

PREMESSO CHE

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, , al comma 1 prevede che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;

ai sensi del comma 4, lettera b), del citato articolo 26, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo articolo 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede "a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5; lettera b), del presente articolo, nonché dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021";

le richieste di ammissione al fondo dovevano essere presentate entro il 31 agosto 2022 dalle stazioni appaltanti utilizzando la piattaforma raggiungibile al link <https://adeguamentoprezziart26b.mit.gov.it> come previsto dall'art. 2, comma 2, del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022.

il decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 e s.m.i. recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", ed in particolare l'art. 23, comma 1, che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies.

CONSIDERATO CHE:

il Comune di Napoli ha effettuato mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma, richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91 con legge 15 luglio 2022, n. 91, con regolare inoltro di ricevuta mediante posta elettronica certificata effettuata dal servizio supporto ai RUP il 30 agosto 2022;

a seguito di suddetta richiesta, il servizio supporto ai RUP con nota PG/2023/306217 del 11/04/2023 comunicava che con nota U00042222 del 5/04/2023, acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2023/2981067 del 6/04/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto a trasmettere il decreto n. 39 del 22/03/2023, con cui veniva disposto il pagamento dell'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, che per il Comune di Napoli è pari a euro 3.003.195,70 incassato con carta contabile n. 8558 del 28/03/2023;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

nella medesima nota il Ministero delle Infrastrutture ha rappresentato al comune di Napoli che, in esito all'istruttoria effettuata sulla base della documentazione trasmessa e a seguito delle verifiche effettuate ex art. 71 e art. 75 del D.P.R. 445/2000, le richieste di adeguamento prezzi relative ai codici CIG: 6434749AD9, 9016131AAA e 902447505D sono state considerate non ammissibili;

pertanto in relazione alle istanze presentate e ritenute ammissibili, risulta di competenza del servizio linee metropolitana urbane, l'importo complessivo di euro 2.238.011,66, afferente ai lavori della linea metropolitana 1 e della linea metropolitana 6, così ripartito:

MN spa – Linea 1 - euro 1.697.468,89 (CIG: 1913519DD1 – 5872993324)
Hitachi Rail sts – Linea 6 euro 540.542,77 (CIG: 2305739403)

RILEVATO CHE:

occorre procedere alla iscrizione del finanziamento in questione alla annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022 2023 2024

l'art. 15, comma 4 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 108 del 29/07/2021 sancisce che: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

DATO ATTO CHE:

ai sensi dell'articolo 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, si differisce al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1;

TENUTO CONTO:

la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 28 giugno 2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 28 giugno 2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

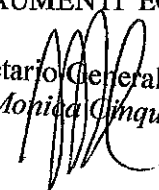
gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

RITENUTO:

Doversi procedere alla variazione di bilancio alla annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022 2023 2024 in quanto il mancato pagamento delle risorse trasferite dal Ministero per l'adeguamento dei prezzi comporta per l'Ente i maggiori oneri finanziari derivanti dagli interessi per ritardato pagamento e pertanto

Parte Entrata

Variare lo stanziamento di competenza del codice bilancio 4.03.10.01.001 "FINANZIAMENTO MINISTERIALE DECRETO N. 39 DEL 22.03.23 A VALERE SUL FONDO REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI NEI CONTRATTI PUBBLICI PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI ECCEZIONALI

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque 

RELATIVI ALLA COSTRUZIONE LINEE 1 E 6 METROPOLITANA della annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022 2023 2024 per euro 2.238.011,66

Parte Spesa

Variare lo stanziamento di competenza del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.999 “FINANZIAMENTO MINISTERIALE DECRETO N. 39 DEL 22.03.23 A VALERE SUL FONDO REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI NEI CONTRATTI PUBBLICI PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI ECCEZIONALI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE LINEE 1 E 6 METROPOLITANA della annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022 2023 2024 per euro 2.238.011,66

LETTO:

- il d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs 50/2016;
- il D.P.R.207/2010, per quanto in vigore;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli.

ATTESTATO INOLTRE CHE:

la regolarità tecnica e la correttezza dell’attività amministrativa, ai sensi dell’art.147 bis del D.Lgs.n. 267/2000 e degli art.13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013;

che ai sensi dell’art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse né dal R.u.p. né dalla Dirigenza che adotta il presente atto;

che il presente documento non contiene dati personali.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 54 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, sono conservati nell’archivio informatico dell’Ente, repertoriati con il n. “L1070_240423_005”:

L1070_005_01 Decreto MIT 39/2023 per n. 7 pagine

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente

Servizio Linee Metropolitane Urbane

Serena Riccio



Con voti UNANIMI,

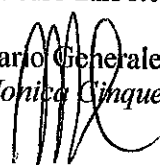
DELIBERA

Procedere alla variazione di bilancio alla annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022 2023 2024:

Parte Entrata

Variare lo stanziamento di competenza del codice bilancio 4.03.10.01.001 “FINANZIAMENTO MINISTERIALE DECRETO N. 39 DEL 22.03.23 A VALERE SUL FONDO REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI NEI CONTRATTI PUBBLICI PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI ECCEZIONALI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE LINEE 1 E 6 METROPOLITANA della annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022 2023 2024 per euro 2.238.011,66

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Parte Spesa

Variare lo stanziamento di competenza del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.999 "FINANZIAMENTO MINISTERIALE DECRETO N. 39 DEL 22.03.23 A VALERE SUL FONDO REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI NEI CONTRATTI PUBBLICI PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI ECCEZIONALI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE LINEE 1 E 6 METROPOLITANA della annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022 2023 2024 per euro 2.238.011,66

Trasmettere al Consiglio comunale la presente deliberazione ai sensi dell'art. 175, comma 4 e 5 del d.lgs. 267/2000.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicate

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Linee metropolitane urbane

Serena Riccio

Visto

IL RESPONSABILE

Area Infrastrutture

Serena Riccio

L'ASSESSORE

Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile

Edoardo Cosenza

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 24 Aprile 2023, AVENTE A OGGETTO:

**Esercizio Provvisorio – Annualità gestionale 2023 del bilancio di previsione 2022 2023 2024 -
VARIAZIONE con i poteri del Consiglio art. 42 comma 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025
ANNUALITÀ 2023 EX ART. 175 TUEL RELATIVE ALLA RISORSE DI CUI AL DECRETO MIT N. 39 DEL 22/03/2023**

Il dirigente del servizio Linee esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE, ai fini di evitare danni patrimoniali all'Ente ed eventuali oneri da contenzioso.**

Addi, 24/04 2023

Il dirigente

Serenò Riccio

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 20/04/2023... e protocollata con il n. DCE/2023/154...

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

favorevole

.....
.....
.....
.....
.....

Prog. 4527

Addi, 28/4/23

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio...

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

**Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento
U.O. Collegio Revisori dei conti**

*Pe/2023/374249
DEL 04.05.2023*

Al Servizio Segreteria della Giunta Comunale
e, p.c.
Al Servizio Linee Metropolitane Urbane
All' Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e P.C.

OGGETTO: Proposta di deliberazione di Giunta comunale prot. n. 6 del 24/04/23 - S.G. 143 – SERVIZIO LINEE METROPOLITANE URBANE.

Si trasmette, in allegato digitale, il parere alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale
d'ordine**

Dott. Giovanni Ranallo



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 04/05/2023

OGGETTO: Proposta di Deliberazione di G.C. n. 6 del 24/04/2023. Esercizio provvisorio – annualità gestionale 2023 del bilancio di previsione 2022 2023 2024 - Variazione con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 al bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 annualità 2023 ex art. 175 TUEL relative alla risorse di cui al Decreto MIT n. 39 del 22/03/2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno 04 del mese di Maggio, si è riunito a distanza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA	Presidente
dott. Raffaele PIA	Componente
dott.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di C.C. n. 15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 28/06/2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2022/2024;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- che l'Ente si trova in esercizio provvisorio, stante la scadenza del termine ultimo per l'approvazione del bilancio 2023-2025 alla data del 31 maggio 2023;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

- *che il termine di scadenza per l'approvazione del rendiconto di gestione 2022 è fissato al 30 aprile 2023;*

CONSIDERATO

- *che con il provvedimento in esame è stata predisposta la variazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis del D.L. 77 del 31 maggio 2021, al Bilancio provvisorio 2023/2025, e.f. 2023, per l'iscrizione dell'importo di € 2.238.011,66, afferente ai lavori della linea metropolitana 1 e della linea metropolitana 6, così ripartito:*
 - **MN spa – Linea 1 - euro 1.697.468,89 (CIG: 1913519DD1 – 5872993324)**
 - **Hitachi Rail sts – Linea 6 euro 540.542,77 (CIG: 2305739403)**
- *che occorre provvedere alla iscrizione del finanziamento sulla annualità gestionale 2023 in modalità provvisoria del bilancio di previsione 2022/2024;*
- *che l'art. 15, comma 4 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 108 del 29/07/2021 sancisce che: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;*

PRESO ATTO

- *che il Comune di Napoli intende procedere alla variazione di bilancio alla annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022/2024 in quanto il mancato pagamento delle risorse trasferite dal Ministero per l'adeguamento dei prezzi comporta per l'Ente i maggiori oneri finanziari derivanti dagli interessi per ritardato pagamento e pertanto:*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

Parte ENTRATA

- Variare lo stanziamento di competenza del codice bilancio 4.03.10.01.001 "FINANZIAMENTO MINISTERIALE DECRETO N. 39 DEL 22.03.23 A VALERE SUL FONDO REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI NEI CONTRATTI PUBBLICI PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI ECCEZIONALI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE LINEE 1 E 6 METROPOLITANA della annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022/2024 per euro 2.238.011,66;

Parte SPESA

- Variare lo stanziamento di competenza del codice bilancio 10.05-2.02.01.09.999 "FINANZIAMENTO MINISTERIALE DECRETO N. 39 DEL 22.03.23 A VALERE SUL FONDO REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI NEI CONTRATTI PUBBLICI PER FRONTEGGIARE GLI AUMENTI ECCEZIONALI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE LINEE 1 E 6 METROPOLITANA della annualità gestionale 2023 – in modalità di esercizio provvisorio – del bilancio di previsione 2022/2024 per euro 2.238.011,66;

VISTO

- il D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021;
- il D.lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

LETTO

- il parere di regolarità tecnica in termini di "favorevole" espresso dal Dirigente Metropolitane Urbane, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, PRESO ATTO, VISTO E LETTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME

per quanto di competenza, parere "favorevole" sulla Proposta di Deliberazione di G.C. n. 6 del 24/04/2023, ai sensi dell'art.239 del TUEL.

Napoli, li 04/05/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame si intende procedere ad una variazione al bilancio 2023/2025 Esercizio Provvisorio, con i poteri del Consiglio per l'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con l'iscrizione di € 2.238.011,66 quale quota parte delle risorse adeguamento prezzi, pervenute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per fronteggiare gli aumenti eccezionali relativi alla costruzione linee 1 e 6 metropolitana.

Il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000, è espresso nei termini di *"favorevole"*.

Il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000, è espresso nei termini di *"favorevole"*.

Risulta espresso il parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nei termini di *"favorevole"*.

Dalla lettura dell'atto si evince che le stazioni appaltanti possono accedere ad un Fondo in caso di insufficienza di risorse finanziarie a causa dell'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile istanza con i dati richiesti (articolo 26 del Dlgs. 50/2022).

Il Ministero ha disposto il pagamento di un acconto pari al 50% dell'importo complessivamente ammissibile (sono state ammesse istanze del Comune di Napoli per un importo complessivo pari ad € 6.006.391,41). Per quanto attiene al Servizio Linee Metropolitane Urbane, la quota di competenza a valere sul Fondo è pari ad € 2.238.011,66 e con la presente proposta si intende procedere alla variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 15, comma 4 bis del D.L. 77 del 31 maggio 2021.

La proposta di deliberazione, nella parte narrativa, opera un rinvio all'art. 26 del D.lgs. 50/2022 ("Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina") e all'art. 15, comma 4 bis del D.L. 77 del 31 maggio 2021 ("Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure") ritenendo la disciplina richiamata applicabile alla fattispecie in esame.

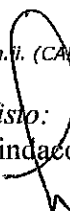
La variazione di bilancio deve essere comunicata al Consiglio Comunale nei termini stabiliti dal Regolamento di Contabilità.

Spetta alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Firmato digitalmente da MONICA CINQUE C: IT

Deliberazione di G. C. n. 143..... del 08/05/2023. composta da n. 13..... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barraire, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/05/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA VIGILANZA SULLE GRANDI OPERE
(*dg.reg.contratti@pec.mit.gov.it*)
Divisione 1

Al Comune di Napoli
supporto.rup@pec.comune.napoli.it

OGGETTO: Richiesta accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 – Comunicazione erogazione acconto pari al 50% dell'importo ammissibile.

Con riferimento alla richiesta in oggetto presentata da codesta stazione appaltante nei termini, si comunica che, con l'allegato decreto, si è provveduto al pagamento dell'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022.

Al riguardo, si specifica che, in esito all'istruttoria effettuata sulla base della documentazione in atti ed a seguito delle verifiche effettuate ex art. 71 e art. 75 del D.P.R. 445/2000, le richieste di adeguamento prezzi relative ai seguenti contratti d'appalto sono state considerate non ammissibili:

- CIG 6434749AD9: in quanto il CIG dichiarato risulta afferente ad un appalto di "servizi" e, pertanto, non rientra tra gli "appalti pubblici di lavori" ai quali si applica l'art. 26, comma 1, del d.l. 50/2022 e s.m.i.;
- CIG 9016131AAA e 902447505D: in quanto il termine finale di presentazione dell'offerta risulta successivo al 31 dicembre 2021 e, pertanto, non trova applicazione quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del d.l. 50/2022 e s.m.i.;

Infine, si precisa che, come chiarito dall'Agenzia delle entrate, con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 indicata nelle premesse del suddetto decreto, l'importo erogato è al netto dell'I.V.A. ed eventuali arrotondamenti sull'importo pagato rispetto alla somma riportata nel decreto saranno corrisposti nella rata del saldo.

IL DIRETTORE GENERALE
(~~Dott.ssa Loredana Cappelloni~~)

Loredana Cappelloni

CN = Loredana Cappelloni
O = Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti
C = IT



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE ED URBANE LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA VIGILANZA SULLE GRANDI OPERE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO** l’articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

- VISTO** il decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 481 di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione D.M n. 2 del 9 gennaio 2023, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2023 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;
- VISTA** la direttiva dipartimentale del 19 gennaio 2023, n. 1 con la quale sono stati assegnati ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali e dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, gli obiettivi strategici e operativi nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;
- VISTE** le risorse finanziarie di competenza dei Centri di costo di riferimento del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali iscritte per gli anni 2023-2025 nello stato di previsione di bilancio del Ministero nell'ambito dei Centri di responsabilità n. 2, n. 3 e n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2020, fog. 3343, con il quale alla dott.ssa Loredana Cappelloni, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere" incardinata nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la direttiva del Direttore Generale n. 1 del 24.01.2023 con il quale il Direttore generale ha attribuito ai dirigenti di secondo livello gli obiettivi da perseguire nell'anno e le connesse risorse finanziarie, umane e strumentali;
- VISTA** la nota n. 2290 del 29 gennaio 2023, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato la presa d'atto della Direttiva direttoriale n. 1 del 24 gennaio 2023;
- CONSIDERATO** che, in data 24 gennaio 2023, è terminato l'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, affidato alla Dr.ssa Ilaria Bramezza;
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023, al n. 290, al dott. Calogero Mauceri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, a decorrere dalla data del 25 gennaio 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 12 del 24 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio 2023 al n. 289, che attribuisce al dott. Calogero Mauceri gli obiettivi connessi all'incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali;
- VISTA** la nota n. 2226 del 26 gennaio 2023, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato la presa d'atto della Direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023 e segnalato che i capitoli 1018, 1223 e 7195 non risultano affidati ad alcuna Direzione generale;

- VISTA** la direttiva dipartimentale n. 3 del 2 febbraio 2023 con la quale il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, ha confermato la direttiva dipartimentale n. 1 del 19 gennaio 2023;
- VISTA** la direttiva direttoriale n. 2 del 7 febbraio 2023 con la quale il Direttore generale per la regolazione dei contratti pubblici e la sorveglianza delle grandi opere ha confermato direttiva direttoriale n. 1 del 24 gennaio 2023 obiettivi 2023 e delegato la gestione del cap. 7006 per l'anno 2023;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, e, in particolare, l'articolo 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;
- VISTO** altresì, il comma 4, lettera b), del citato articolo 26, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo articolo 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede *“a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021”*;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra, la dotazione complessiva del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del citato decreto-legge n. 73 del 2021 e s.m.i., destinata alle finalità di cui all'articolo 26, comma 4, lett.b), del citato decreto-legge n. 50 del 2022 e s.m.i., risulta pari ad euro 770 milioni per l'anno 2022;
- CONSIDERATO** che, per i fini di cui al comma 8 del decreto-legge n. 73/2021 e s.m.i., il Ministero dell'economia e delle finanze ha istituito apposito capitolo di spesa (7006) nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – CDR 2-assegnato alla Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, a seguito della nota n. 11198 in data 15 settembre 2021 del Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, con integrazione della Direttiva del medesimo Capo Dipartimento n. 74 del 30 giugno 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 agosto 2022, n. 196, che disciplina le modalità di accesso al Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, e s.m.i., in relazione agli interventi di cui all'articolo

26, comma 4, lettera b), del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e s.m.i., con riferimento ai SAL dei lavori eseguiti nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 luglio 2022, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione e la proporzionalità per gli aventi diritto nell’assegnazione delle risorse;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 e s.m.i. recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, ed in particolare l’art. 23, comma 1, che prevede, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l’adeguamento dei prezzi di cui all’articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo e nelle more dello svolgimento dell’attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un’anticipazione pari al 50 per cento dell’importo richiesto in favore dei soggetti di cui al comma 7 del medesimo articolo 1-septies;

VISTA la risoluzione n. 39/E dell’Agenzia delle entrate del 19 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all’applicazione dell’IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui, in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la l’adeguamento prezzi ai sensi dell’art. 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 sono da configurarsi quali <<“mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall’ambito applicativo dell’IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all’IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”>>;

VISTE le richieste di ammissione al fondo presentate entro il 31 agosto 2022 dalle stazioni appaltanti utilizzando la piattaforma raggiungibile al link <https://adeguamentoprezziart26b.mit.gov.it> come previsto dall’art. 2, comma 2, del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 27 luglio 2022;

RITENUTO, quindi, nelle more dello svolgimento dell’attività istruttoria ai sensi dell’art. 23, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 e s.m.i., di dover procedere all’impegno e al contestuale pagamento del 50 per cento dell’importo indicato in ciascuna istanza, a valere sul capitolo 7006 “Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione”, piano gestionale 2, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l’esercizio finanziario 2022, in favore delle SS.AA. indicate negli allegati 1 e 2 del presente decreto;

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 1 lett. d), del decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

A TERMINI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

ARTICOLO 1

Ai sensi dell’art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire, mediante ordine di pagare ad impegno contemporaneo multiplo, a valere sul Capitolo 7006 “Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi alcuni materiali da costruzione”, Piano gestionale 2, Missione 14 “Infrastrutture pubbliche e logistica”, Programma 10 “Opere strategiche, edilizia statale e interventi speciali e per pubbliche calamità”, Azione 3 “Interventi di edilizia pubblica e riqualificazione del territorio”, Ragioneria 850, C.d.R. 2, del bilancio di previsione di questo Ministero - esercizio finanziario 2022, l’acconto pari al 50 per cento

dell'importo in favore delle stazioni appaltanti riportate nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale complessivo di € 3.300.111,76, con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da
GIUSY RUIZ
CN = GIUSY RUIZ
O = MIMS
C = IT

Allegato 1

SOGGETTI BENEFICIARI	PROV.	C.F.	IMPORTO €	ACCONTO 50% €	TESORERIA
COMUNE DI SERRENTI	SU	01561670926	9.684,22	4.842,11	0187575
Comune di Malalbergo	BO	80008310379	57.856,95	28.928,47	0182915
Comune di Condove	TO	01468460017	99.599,45	49.799,72	0300669
COMUNE DI VILLA D'ALME'	BG	00579560160	90.694,53	45.347,26	0179768
Comune di CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	00371880063	122.389,54	61.194,77	0179022
Comune di Pieve Fosciana	LU	00423460468	28.058,74	14.029,37	0303569
COMUNE DI CUSTONACI	TP	80002670810	16.836,52	8.418,26	0305545
Comunità Montana Valle Seriana	BG	90029440162	168.712,21	84.356,10	0306521
Comune di Napoli	NA	80014890638	6.006.391,41	3.003.195,70	0063533